



PARITA' DI GENERE: CODING GIRLS CRESCONO



In occasione dell'European Coding Week, Fondazione Mondo Digitale, Ambasciata USA e Microsoft Italia sono a fianco delle giovani donne per accelerare il raggiungimento della parità di genere nel mondo del lavoro. Mercoledì 11 ottobre alle 11, presso l'Ambasciata Usa a Roma, la conferenza stampa di presentazione della quarta edizione del progetto "Coding Girls": protagoniste 4.000 studentesse di Milano, Roma, Napoli e Catania. Con Coding Girls nasce anche la prima associazione italiana per la valorizzazione dei talenti femminili nel campo delle Steam, ovvero i campi del sapere di indirizzo tecnico-scientifico. Tra i punti di forza l'effetto moltiplicatore della formazione alla pari e lo sviluppo di una e-leadership al femminile.

I DATI. Per i laureati italiani in materie tecnico-scientifiche il tasso di occupazione è superiore al 90% (Almalaurea, 2017), eppure nel 2015 il 39% dei giovani ha conseguito un titolo di studio in facoltà umanistiche e sociali (Education at a glance, 2017). Il quadro è più critico se si guarda al numero di donne impiegate nel settore ICT in tutto il mondo, il 20% secondo gli esperti Ocse. Un gender gap non solo quantitativo ma anche qualitativo (solo il 15% ricopre posizioni manageriali), difficile da colmare. I paesi emergenti sembrano recuperare più rapidamente rispetto alle economie più avanzate: in Estonia le donne

nell'informatica sono tante quante gli uomini, in Italia solo una su tre, mentre in America il loro numero è andato drasticamente diminuendo negli anni, tanto che la Casa Bianca ha annunciato un impegno di 200 milioni di dollari all'anno per l'istruzione informatica in tutte le scuole. Dopo il successo della terza edizione, che ha contato la partecipazione di oltre 2.000 studentesse degli istituti superiori, torna Coding Girls, il progetto di Ambasciata USA in Italia e Fondazione Mondo Digitale, in collaborazione con Microsoft Italia, nato per abbattere la distanza tra i generi in campo tecnologico e attrarre le giovani donne verso la carriera digitale. Sono più di 60 le studentesse più talentuose che, dopo essersi allenate alla Summer School di Coding Girls, appassioneranno al coding e al pensiero aperto 4.000 coetanee e compagne più giovani. Guidate dall'americana Emily Thomforde, Code Educator and Science Technology Engineering Art and Mathematics (STEAM) Specialist, dal 6 al 17 novembre saranno protagoniste di una staffetta formativa itinerante che coinvolgerà le studentesse di 20 scuole di Milano, Roma, Napoli e Catania. Le ragazze si sfideranno in quattro hackathon regionali. Poi ancora allenamenti locali, diffusi e intensivi, per le ragazze che vogliono diventare tutor, con sessioni formative mensili.

LA PRESENTAZIONE. Mercoledì 11 ottobre, alle 11, presso l'Ambasciata USA a Roma, la conferenza stampa di presentazione delle attività prevede le testimonianze delle giovani protagoniste e il lancio della prima Associazione nazionale delle Coding Girls. Un movimento dal basso che parte dalle scuole italiane per coinvolgere tutti gli ambiti della società civile, con l'obiettivo di mettere in rete le eccellenze femminili e sostenere l'emergere di talenti in rosa nel settore ICT. (PO / Red – 6 ott)